

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

ASSISTENZA SANITARIA

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	26
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	31
Commento agli indicatori	35

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea triennale in Assistenza Sanitaria

Classe: SNT-04

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J)

Primo anno accademico di attivazione: 2004/05

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Maria Chironna (Coordinatore/Presidente del CdS- Responsabile del Riesame)
Sig. Michele Illuzzi (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Daniela Loconsole (Docente del Cds- Ricercatore MED/42)
Prof. Pasquale Stefanizzi (Docente del Cds- Ricercatore MED/42)
Sig. Giuseppe Palella (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sono stati consultati inoltre le parti sociali (TSRM)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 04/09/2023; 11/09/2023, 18/09/2023 e il 21/09/2023.

Oggetti della discussione:

04/09/2023 - Costituzione del Gruppo di Riesame (GDR)

- Lettura delle linee guida, fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, utili per la stesura del Rapporto di Riesame
- Individuazione dei documenti utili da consultare ai fini della redazione.

11/09/2023 - Prima riunione del GDR, stesura della sezione n. 1 del rapporto di riesame "L'assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio"

- consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentati di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

18/09/2023 - Seconda riunione del GDR e stesura della sezione n. 2 del rapporto di riesame "Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studi"

- consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentati di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

21/09/2023 - Terza riunione del GDR e stesura delle sezioni n. 3 e 4 del rapporto di riesame "La gestione delle risorse del CdS" e "Riesame e miglioramento del CdS"

– consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentati di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
25/09/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato all'unanimità dal Consiglio del Corso di Studi in Assistenza Sanitaria in data
18/10/2023.

Ogni componente del Consiglio ha avuto la possibilità di visionare preventivamente il file del documento e di chiedere eventuali delucidazioni o modifiche.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i successivi due anni di specialistica e/o Master di I e II livello) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dall'anno accademico 2018/2019 è attivo l'Ordinamento Didattico NOD TER del Corso di Laurea Triennale in Assistenza Sanitaria.

Il Progress test, introdotto nell'anno 2016/2017 dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea per saggiare le conoscenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo, a partire dall'anno accademico 2020/2021 non è più stato attivato su base Nazionale.

Rispetto alle criticità individuate e alle azioni di miglioramento proposte nella redazione del Rapporto del Riesame Ciclico redatto nell'anno 2018 si registra che la richiesta di formazione a livello internazionale attraverso la partecipazione attiva dello studente ai percorsi internazionali è rimasta sostanzialmente invariata.

E' stato approvato il nuovo ordinamento didattico (NODter) che prevede miglioramenti dal punto di vista della didattica e consente di ottimizzare le ore di lezione evitando sovrapposizioni di argomenti e tematiche. In particolare, in relazione alla mutata definizione del profilo professionale dell'assistente sanitario (DM ex 69/97), con il NODter sono state eliminate materie poco rispondenti alle esigenze di formazione o troppo specifiche. Sono stati, invece, introdotti nuovi insegnamenti con l'obiettivo di garantire una sufficiente conoscenza in ambito giuridico all'assistente sanitario impiegato nei Dipartimenti di prevenzione, Direzioni ospedaliere e servizi medico-legali.

Con cadenza semestrale vengono organizzati incontri tra i neo-laureati e i rappresentanti dell'ordine **Federazione nazionale Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione** (FNO TSRM e PSTRP) al fine di fornire supporto per l'iscrizione all'albo professionale e dare informazioni su ciò che il territorio offre dal punto di vista lavorativo. Oltre a questo, i rappresentanti si occupano di fornire informazioni e contatti per proseguire la formazione post-laurea attraverso master, stage e corsi.

Azione Correttiva n. 1	<i>Implementazione delle attrezzature per l'espletamento delle attività pratico-assistenziali</i>
Azioni intraprese	<i>La Scuola di Medicina dell'Università di Bari ha acquistato e messo a disposizione degli studenti la piattaforma multimediale EasyAcademy. La piattaforma ha l'obiettivo di raccogliere e rendere immediatamente disponibili online e su smartphone per gli studenti i calendari didattici.</i> <i>La proposta e attivazione del nuovo ordinamento didattico NOD-ter ha consentito di procedere ad una revisione dei percorsi didattici, migliorare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti ed eliminare la presenza di sovrapposizioni dei programmi</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La piattaforma multimediale EasyAcademy è a disposizione di tutti gli studenti, per la presa visione del calendario didattico, l'occupazione delle aule in tempo reale ed una facile risoluzione del problema di eventuali sovrapposizioni di eventi in una stessa aula con la individuazione di una stessa libera.</i> <i>L'ordinamento NOD-Ter ha consentito l'espletamento di insegnamenti più attinenti al profilo professionale con l'individuazione, come docenti incaricati (MED/50), di professionisti del settore per facilitare l'esposizione degli argomenti, l'apprendimento e la messa in campo della propria esperienza in tema di teorie e metodi.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria dovrà permettere agli studenti di raggiungere i seguenti obiettivi formativi specifici:

- Svolgere, con autonomia tecnico professionale, attività di prevenzione, valutazione del rischio e dei bisogni di salute attraverso gli strumenti forniti dalla metodologia epidemiologica.

- Dotarsi di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo.
 - Conoscere tutte le più approfondite metodologie di prevenzione e progettazione degli interventi preventivi e di educazione sanitaria.
 - Saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, per lo scambio di specifiche informazioni sulla prevenzione in ambito di regolamenti sanitari internazionali.
- Attraverso le conoscenze acquisite nelle ore di lezione frontale nello specifico dei settori scientifico-disciplinari Med/42 e Med/50, che caratterizzano il CdS, con verifica della comprensione dei contenuti mediante prova scritta e/o orale e di tirocinio nei vari ambiti disciplinari, i laureati saranno in grado di applicare metodologie statistico/epidemiologiche per lo studio e l'identificazione dei determinanti e dei problemi di salute della comunità. Inoltre, saranno in grado di aggiornare continuamente le proprie conoscenze con l'utilizzo di testi specialistici e con la ricerca di nuovi articoli scientifici. La capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà valutata mediante prove orali e/o scritte per ciascuna attività formativa, nel laboratorio (professionalizzante), nei tirocini e con la prova pratica abilitante alla professione che si svolgerà contestualmente alla discussione della tesi.
- Il laureato in Assistenza Sanitaria attraverso lo studio delle discipline afferenti i settori scientifico-disciplinari Med/42 e Med/50, dovrà avere capacità di leggere, analizzare ed interpretare tutti i dati di routine e sperimentali al fine di elaborare autonomamente una corretta valutazione del rischio per il singolo individuo o per una comunità che permetterà di esprimere un giudizio finale. Ciò costituirà la base per la programmazione e progettazione di specifici interventi di prevenzione e di educazione sanitaria. Tali capacità verranno valutate mediante una prova scritta e/o orale. In tale contesto, particolarmente importante è la lettura critica dei dati epidemiologici, la cui interpretazione costituirà la base dell'autonomia di giudizio del professionista.

Il Progress test, introdotto nell'anno 2016/2017 dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea per saggiare le conoscenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo, a partire dall'anno accademico 2020/2021, non è più stato attivato su base Nazionale.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Cds in Assistenza Sanitaria A.A. 2023-24

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Attraverso le metodologie didattiche più all'avanguardia (non solo lezioni frontali, specifici tirocini e laboratorio professionalizzante, ma anche ricerche bibliografiche guidate, utilizzo di motori di ricerca scientifica, consultazione di banche dati nazionali e regionali) i laureati diventeranno autonomi nel reperimento e consultazione di materiale indispensabile per la valutazione dei bisogni salute della popolazione e il loro continuo aggiornamento.

La capacità di apprendimento sarà valutata tramite durante le specifiche prove scritte e/o orali, anche sulla base delle capacità di approfondimento delle singole tematiche sanitarie.

Criticità/Aree di miglioramento

Si auspica una sempre maggiore interazione con le parti sociali coinvolte nella progettazione della struttura del Corso di Studi al fine di garantire allo studente, in maniera sinergica e complementare, una formazione al passo con l'evoluzione normativa e del profilo professionale dell'Assistente Sanitario

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

- Titolo: Regolamento didattico del Cds in Assistenza Sanitaria A.A. 2023-24

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Studio, strutturato con una formazione di base e successiva formazione specialistica, consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con i profili di uscita, essenzialmente la libera professione e in misura contenuta la carriera universitaria o ospedaliera.

Attraverso le conoscenze acquisite nelle ore di lezione frontale nello specifico dei settori scientifico-disciplinari Med/42 e Med/50, che caratterizzano il CdS, con verifica della comprensione dei contenuti mediante prova scritta e/o orale e di tirocinio nei vari ambiti disciplinari, i laureati saranno in grado di applicare metodologie statistico/epidemiologiche per lo studio e l'identificazione dei determinanti e dei problemi di salute della comunità. Inoltre, saranno in grado di aggiornare continuamente le proprie conoscenze con l'utilizzo di testi specialistici e con la ricerca di nuovi articoli scientifici. La capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà valutata mediante prove orali e/o scritte per ciascuna attività formativa, nel laboratorio (professionalizzante), nei tirocini e con la prova pratica abilitante alla professione che si svolgerà contestualmente alla discussione della tesi.

Il laureato in Assistenza Sanitaria attraverso lo studio delle discipline afferenti i settori scientifico-disciplinari Med/42 e Med/50, dovrà avere capacità di leggere, analizzare ed interpretare tutti i dati di routine e sperimentali al fine di elaborare autonomamente una corretta valutazione del rischio per il singolo individuo o per una comunità che permetterà di esprimere un giudizio finale. Ciò costituirà la base per la programmazione e progettazione di specifici interventi di prevenzione e di educazione sanitaria. Tali capacità verranno valutate mediante una prova scritta e/o orale. In tale contesto, particolarmente importante è la lettura critica dei dati epidemiologici, la cui interpretazione costituirà la base dell'autonomia di giudizio del professionista.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementazione delle attività pratico-assistenziali mediante la stipula di nuove convenzioni per l'espletamento di attività di tirocinio.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

- Titolo: Regolamento didattico del Cds in Assistenza Sanitaria A.A. 2023-24

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta indicando l'articolazione dei Corsi Integrati, gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, la modalità di svolgimento della prova d'esame e le propedeuticità. Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di otto CFU a scelta (ADE) a partire dal II anno di corso. Le attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE) possono essere scelte tra le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio del Corso di Laurea. Possono essere comprese tra le ADE le partecipazioni certificate a convegni e congressi purché autorizzate dal Consiglio del Corso di Studi. Per la partecipazione ad ogni singolo evento formativo proposto, di durata pari ad un'intera giornata, saranno attribuiti n. 0.5 CFU, fino ad un massimo di 1 CFU per due o più giornate di corso.

Il materiale didattico utilizzato dal docente nell'espletamento delle lezioni è fornito direttamente dal docente a tutti gli studenti, inoltre nei programmi pubblicati sul sito web del Corso di Laurea sono espressamente indicati i libri di testo consigliati. Tutte le attività del Corso di Studio si svolgono in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Privilegiare l'implementazione di attività didattiche elettive a contenuto pratico assistenziale prevedendo la possibilità di effettuare simulazioni.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programmi dei corsi

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/assistenza-sanitaria/studiare>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

E' necessario provvedere alla acquisizione della totalità delle schede degli insegnamenti, quelle attualmente disponibili sul sito web del Corso di Studio illustrano in modo chiaro ed esaustivo i contenuti, i programmi, la modalità di verifica, il semestre di erogazione delle attività frontali, i testi consigliati, i recapiti del docente.

La pubblicazione sul sito web dei programmi avviene in maniera puntuale ed è costantemente aggiornata consentendo la maggiore fruibilità possibile da parte dell'utenza esterna.

Le modalità di svolgimento delle verifiche è espressamente riportata sia nel Regolamento che nelle schede degli insegnamenti ed è comunque resa nota dal docente al termine del ciclo di lezioni previsto e sono strutturate in modo tale da garantire una adeguata valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente in relazione a tutti gli insegnamenti compresi nei Corsi Integrati.

Criticità/Aree di miglioramento

Acquisizione di tutte le schede di insegnamenti da pubblicare sul sito web del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il piano degli studi organizza le attività formative previste dagli ambiti disciplinari in corsi d'insegnamento monodisciplinari e/o in corsi integrati costituiti da moduli d'insegnamento caratterizzati da differenti settori scientifico-disciplinari, definendo per ciascuno di essi: il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo; l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini); l'anno ed il semestre di svolgimento del corso; d) le norme relative alle frequenze delle attività formative; le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità); le propedeuticità che devono essere rispettate per accedere alle prove di verifica. Per i corsi integrati costituiti da due o più moduli d'insegnamento assume le funzioni di coordinatore di corso integrato il docente titolare dell'insegnamento cui sono assegnati il maggior numero di CFU (in caso di parità di CFU si considerano nell'ordine di priorità i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, i professori a contratto e, a parità di fascia, la maggiore anzianità). Il coordinatore, d'intesa con gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche specifiche del corso integrato, di stabilire le date degli appelli d'esame, di presiedere la commissione d'esame e di proporre la composizione al Coordinatore del Corso di Studi. Per ogni anno di corso il Consiglio del CdS nomina annualmente, su proposta del Coordinatore, un coordinatore d'anno con il compito di organizzare tutte le attività didattiche pertinenti a quell'anno di corso. Il Consiglio propone al Consiglio di Scuola, entro i termini stabiliti, l'attribuzione dei corsi d'insegnamento e di ogni altra attività formativa ai professori e ricercatori, avendo acquisito il loro consenso, sulla base alle necessità didattiche del CdS e dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari in ragione di una equilibrata distribuzione del carico didattico. Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative, attività pratiche, tirocinio professionalizzante) degli anni di corso sono organizzate in due semestri: il primo semestre ha inizio entro la prima decade di ottobre e termina entro febbraio, il secondo semestre ha inizio entro la prima decade di marzo e termina entro la prima metà di giugno. L'orario delle lezioni è reso noto almeno un mese prima dell'inizio di ciascun semestre. Il Corso di Studio prevede le sessioni d'esame si svolgono nel modo seguente: Invernale (Gennaio – Aprile), Estiva (Maggio – Luglio) e Autunnale (Settembre – Dicembre). Gli appelli devono essere intervallati da almeno due settimane. Il calendario degli esami è reso noto entro il mese di settembre per tutti gli appelli dell'anno successivo. Le prove finali si svolgono sull'arco di tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da giugno a settembre; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. Ciascuno studente è obbligato a frequentare le attività formative in misura almeno pari al 75% delle ore previste dal piano degli studi. Al fine di non danneggiare gli studenti immatricolati a seguito di uno scorrimento tardivo delle graduatorie nella riunione del Consiglio del 22 giugno 2023 è stata deliberata l'acquisizione delle frequenze d'ufficio per gli studenti immatricolati con scorrimento tardivo delle graduatorie di ammissione dall'inizio dell'anno accademico fino al momento dell'immatricolazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Introdurre incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor finalizzati ad un continuo aggiornamento e ad una chiara suddivisione degli argomenti da proporre, nonché ad una revisione della adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1 /RC-2023: Maggiore interazione con le parti sociali coinvolte nella progettazione della struttura del Corso di Studi
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Programmazione di eventi formativi aperti ai futuri laureandi (III anno) con personale idoneo, finalizzati al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Implementare il numero di incontri con le parti sociali sia in presenza che per via telematica con la partecipazione attiva dei Rappresentanti degli studenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC07, iC07BIS, iC07TER</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS, Presidente CAO, Presidenti delle Associazioni sindacali</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie possono essere reperite mediante fondi appartenenti all'Ordine Professionale per sostenere i costi di tali eventi formativi.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di un anno.</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n. 2 /RC-2023: Armonizzazione e aggiornamento dei programmi degli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato e di aggiornare i programmi dei singoli insegnamenti utilizzando la scheda insegnamento preposta.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Richiedere ai docenti del CdS di provvedere ad un'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato, eliminando eventuali duplicazioni degli argomenti trattati, e di aggiornare annualmente i programmi dei singoli insegnamenti da pubblicare sul sito Web del CdS.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC14, iC25</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS, docenti del CdS, Segreteria Didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Interazione e organizzazione di incontri specifici tra Coordinatore e docenti dei singoli moduli di insegnamento. Personale tecnico amministrativo dedicato al CdS già individuato all'interno della U.O. Didattica e servizi agli studenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di un anno.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Al fine di garantire maggiore credito e visibilità agli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, le stesse verranno discusse, con cadenza semestrale/annuale, all'interno delle riunioni del Consiglio di Classe. In relazione alle possibili esigenze degli studenti sarà previsto un percorso preferenziale di contatto con i docenti per evidenziare e risolvere nel più breve tempo possibile le problematiche e le criticità rilevate nell'ambito del corso di studi.

Per tutti gli studenti che scelgono di intraprendere il percorso di studi in Assistenza Sanitaria e dopo il superamento dell'esame di ammissione, vengono organizzati degli incontri tra studenti, docenti e coordinatori al fine di illustrare le finalità del CdS e favorire la consapevolezza della scelta effettuata dallo studente. Durante questi incontri, vengono esaminate le caratteristiche del CdS, il percorso didattico e i futuri sbocchi lavorativi.

Per ciascuna unità didattica non sono previste verifiche delle conoscenze in ingresso o in itinere aggiuntive rispetto agli esami di profitto. Tutti i docenti, tuttavia, in relazione alle esigenze dei singoli studenti, si rendono disponibili ad incrementare le nozioni relative alla propria materia anche mediante l'organizzazione di seminari e attività didattiche extra-curricolari facoltative. Periodicamente, vengono organizzati convegni, corsi pratici e teorici supplementari, attività didattiche elettive (A.D.E.) che consentono di approfondire le diverse aree tematiche e soddisfare le esigenze di conoscenze più specifiche da parte degli studenti più dediti e motivati.

Azione Correttiva n.1	<i>Avvio agli studi</i>
Azioni intraprese	Nell'ambito del CdS sono presenti iniziative volte al supporto degli studenti lavoratori, con figli e diversamente abili, con possibilità di svolgere lavori part-time nell'università e disponibilità in rete del materiale didattico necessario. I docenti e i coordinatori, inoltre,

	aggiornano costantemente il portale Esse 3 e, in caso di modifiche di date/orari di esame, comunicano per tempo agli studenti tutte le modifiche al fine di garantire che il percorso si svolga nel modo più agevole possibile.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Attivo</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Possono essere ammessi al corso di laurea in Assistenza Sanitaria i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato in base alla Legge del 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al corso di laurea in Assistenza sanitaria è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.

Agli studenti che siano stati ammessi al CdS con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile per ciascuna delle materie citate in precedenza, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento di un eventuale debito formativo, il Consiglio di Classe istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del primo semestre del primo anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite dai professori di prima e seconda fascia o da ricercatori facenti parte del CdS sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Sul sito dell'Università degli Studi di Bari è disponibile il servizio di Job Placement con la possibilità di frequentare Laboratori Formativi, costruire e/o aggiornare il proprio curriculum vitae, consultare la Bacheca Lavoro e la possibilità di usufruire di 'Consulenze per l'inserimento nel mondo del lavoro. A tutela e a supporto del diritto allo studio, in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), al fine di favorire la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 l'Ateneo dispone di un ufficio preposto ai servizi agli studenti disabili e DSA. Tra i servizi proposti vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento in ingresso

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/assistenza-sanitaria/iscriversi/orientamento>

D.CDS.2.1. ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il Corso di Studi in Assistenza Sanitaria d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sull'ammissione al Corso e sui test di ingresso.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico in Assistenza Sanitaria

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/assistenza-sanitaria/corso/assistenza-sanitaria/regolamento-cds/regolamento-as-sanitaria-22-23.pdf>

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Agli studenti che siano stati ammessi al CdS con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile per ciascuna delle materie citate in precedenza, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento di un eventuale debito formativo, il Consiglio di Classe istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del primo semestre del primo anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite dai professori di prima e seconda fascia o da ricercatori facenti parte del CdS sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Servizi agli studenti disabili e DSA

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>

L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. La collaborazione di studenti senior ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto. Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA saranno determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Erasmus + Studio

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>

La formazione e le competenze degli studenti del CdS potrebbero essere ampliate con l'internazionalizzazione ed esperienze di studio all'estero (ERASMUS). Questi percorsi, tuttavia, risultano, allo stato attuale, di difficile attuazione. Un primo passo verso l'internazionalizzazione del CdS potrebbe essere l'introduzione di seminari e A.D.E. tenute da docenti di rilievo internazionale su argomenti attinenti al percorso di studio/lavorativo dell'assistente sanitario.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Assistenza Sanitaria A.A. 2022-2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 8 Verifiche del profitto

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/assistenza-sanitaria/corso/assistenza-sanitaria/regolamento-cds/regolamento-as-sanitaria-22-23.pdf>

Tutti gli accertamenti della preparazione degli studenti, sempre individuali e finalizzati all'acquisizione dei crediti formativi, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Tali accertamenti consistono in prove scritte e/o orali e danno luogo a votazione (esami di profitto), a parte quelli relativi al corso di Inglese e alle attività a scelta dello studente, per i quali è formulato un giudizio di idoneità.

La verifica della frequenza delle attività pratiche e/o di laboratorio è a cura del docente/tutor responsabile.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possieda l'attestazione di frequenza, ove richiesta, che si riferiscano comunque a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Le commissioni d'esame sono costituite, nel caso di corsi d'insegnamento monodisciplinari, da almeno due membri, uno dei quali è sempre il titolare del corso d'insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della commissione; gli altri sono docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Nel caso di corsi integrati, la commissione d'esame è composta da tutti i titolari dei corsi d'insegnamento costituenti il corso integrato e le funzioni di Presidente sono svolte dal coordinatore del corso integrato. Possono far parte della commissione altri docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia.

Le commissioni sono validamente costituite se sono presenti almeno due docenti, dei quali uno deve essere il Presidente. In caso di assenza o d'impedimento, il Presidente ne darà comunicazione al Coordinatore del Corso di Studi che designerà un sostituto.

La prova d'esame avviene contestualmente, anche a rotazione degli studenti fra i docenti presenti, nella sede e nell'orario presenti sul portale Esse3.

Il voto d'esame è dato dalla media pesata sulla base dei CFU delle singole attività didattiche.

Nel caso in cui una o più parti dell'esame non vengano superate, la Commissione può conservare i voti parziali per i successive tre appelli d'esame fruibili dallo studente.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Svolgimento degli esami di profitto online <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-online/svolgimento-esami</p>
--

Durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, in linea con quanto emanato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari, ha adeguato le modalità di svolgimento delle lezioni teoriche, dei tirocini pratici e degli esami di profitto e di laurea in modalità dapprima online, successivamente mista al fine da permettere una continuità del percorso didattico degli studenti.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023 Programmazione di incontri tra docenti e studenti per favorire l'approccio alle discipline
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fornire supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
Azioni da intraprendere	Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.
Indicatore/i di riferimento	iC01, iC02, iC013, iC014, iC015, iC015 bis, iC016, iC016 Bis, iC017, iC018, iC025
Responsabilità	Coordinatore del corso, docenti e tutor
Risorse necessarie	Personale docente e spazi adeguati
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre mesi per la programmazione e la pubblicizzazione del servizio offerto, un anno per la realizzazione dell'obiettivo

MED/50

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Persistono i problemi relativi alle aule: nonostante l'assegnazione di n.2 aule ad hoc per l'espletamento delle lezioni per il corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, è frequente il fenomeno della sovrapposizione di eventi nelle stesse. Tale sovrapposizione rende difficoltosa l'organizzazione delle lezioni per i 3 anni di corso.

Azione Correttiva n. 1	<i>Individuazione di n.3 aule per espletamento delle lezioni previste in ogni semestre</i>
Azioni intraprese	<i>Individuazione di una soluzione che possa facilitare l'organizzazione di lezione/esami senza alcuna sovrapposizione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Richiesta formale al Preside della Scuola di Medicina</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CDS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3-B5

I tutor attualmente incaricati sono docenti del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, in servizio presso l'U.O.C. Igiene dell'A.O.U. Policlinico di Bari. I docenti universitari che hanno insegnamenti nel Corso di Studi afferenti al settore MED/42 sono tutti convenzionati con l'A.O.U. Policlinico di Bari. Il corpo docenti del SSD MED/50 è così costituito: n.1 Assistente Sanitario iscritto all'Albo Professionale ed in servizio presso l'Azienda Sanitaria Locale di Bari.

Risulta tuttavia carente, da questo punto di vista, la presenza di sola 1 figura professionale per l'espletamento delle lezioni afferenti all' SSD MED/50 caratterizzante del Corso di Laurea.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti a supporto:

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/corsi-di-formazione>

La U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha come Responsabile la Dott.ssa Marianna Manchisi.

Per la gestione delle attività didattiche del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria è stata assegnata, al personale tecnico amministrativo: Sig.ra Arcangela Volpe.

Presso la sede Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico. Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa, gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi.

La U.O. Formazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro predispone un piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo. Il personale tecnico amministrativo partecipa attivamente alle attività di formazione e aggiornamento al fine di incrementare le conoscenze e adeguare le competenze professionali in relazione ai compiti che svolge nella struttura organizzativa di afferenza.

I corsi di formazione e aggiornamento attivati annualmente vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD, di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/corsi-di-formazione>

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Dotazione del personale docente e tutor
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dal punto di vista quantitativo vi è un eccessivo carico didattico pesato in CFU per un solo docente afferente al MED/50.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sarebbe auspicabile un ulteriore piano di reclutamento di docenti che possano dedicarsi all'espletamento delle attività afferenti a tale SSD.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>B3-B5 Scheda SUA CDS</i>
Responsabilità	<i>SSD MED/50</i>
Risorse necessarie	<i>Fondi di Ateneo</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto allo scorso Riesame ciclico, sono stati i seguenti mutamenti:

1. Eliminazione del progress test su base nazionale;
2. Introduzione delle propedeuticità nel Regolamento, entrate in vigore dall'a.a. 2018-2019;
3. Assegnazione, da parte del Consiglio della Scuola di Medicina, di aule deputate allo svolgimento delle lezioni frontali di ciascun anno di corso di Assistenza Sanitaria;
4. Acquisizione di competenze trasversali, valide come attività didattiche elettive, da parte degli studenti;
5. Riduzione dell'attività di tirocinio dovuto all'aumento, a partire dall' Anno Accademico 2021/2022 del numero di posti per i nuovi immatricolati. Attualmente pari a 60 unità.
6. Aggiornamento continuo del sito web del CdL in Assistenza Sanitaria.

Azione Correttiva n.1	Implementazione dell'attività formativa professionalizzante
Azioni intraprese	Richiesta formale di istituzione di nuove convenzioni per permettere lo svolgimento delle attività a tutti i nuovi iscritti e a coloro i quali frequentano i successivi anni accademici successivi al primo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In attesa di approvazione per l'attuazione di nuove convenzioni con le Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Valutazione della didattica – opzione degli studenti 2021-22

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10076&RP_C

È stata aperta un'ampia discussione, basata sui dati forniti da vOS, gli indici di gradimento del Corso di Laurea di studenti, laureandi e laureati con i membri del Consiglio CdS. C'è volontà di risolvere tempestivamente le problematiche degli studenti, quali ad esempio il caricamento e l'aggiornamento dei programmi didattici risultati ridondanti in alcuni settori disciplinari.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS ha un trend simile rispetto agli anni passati ed un notevole miglioramento della media nazionale e territoriale. L'indicatore di occupazione post laurea è stabile al 78,0%, ma si tiene ancora al di sotto delle medie nazionali e territoriali.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.2/RC-2023: Aggiornamento dei programmi didattici
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>I programmi didattici attualmente vigenti risentono di scarso aggiornamento dei contenuti scientifici, innovativi e tecnologici del settore della prevenzione promozione di sanità pubblica.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sarebbe auspicabile un aggiornamento dei contenuti esposti durante le lezioni e nei programmi d'esame.</i>
Responsabilità	<i>Docenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Due anni accademici</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Gruppo A

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, tutti gli indicatori del gruppo A risultano in linea o al di sopra delle medie riportate per l'Ateneo ivi compreso l'indicatore iCO3 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni). Il valore di questo indicatore, che a dispetto degli anni precedenti è aumentato, riflette come il problema fosse da addebitare alla pandemia globale da Sars-CoV 2 che ha condizionato l'espletamento delle lezioni in presenza e di conseguenza la mancata iscrizione degli studenti residenti presso altre regioni.

Gruppo B

La maggior parte degli studenti iniziano e terminano il loro percorso di studi nello stesso Ateneo. Pertanto, risultano criticità riguardo l'internazionalizzazione (iCIO). Si rimarca come la stessa problematica emerga confrontando i dati con quelli relativi alla media dell'Ateneo. Tuttavia, al fine di migliorare i dati di performance rispetto a questo indicatore, d'intesa con la Scuola di Medicina e con l'Ateneo, sono stati attivati uno sportello informativo settimanale sulle possibilità di frequentare attività formative all'estero e sono stati programmati e attivati corsi intensivi di preparazione linguistica.

Gruppo E

La principale criticità emersa dai dati relativi al Gruppo E è risultata la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Questo dato sembra riflettere le problematiche emerse nella valutazione degli indicatori del Gruppo A. Al fine di migliorare le performance di questi indicatori, è stato già modificato l'ordinamento didattico per renderlo più aderente alle esigenze di formazione degli studenti che scelgono il corso di Assistenza Sanitaria.